



Attualità

Coraton 2010, un'edizione sospesa fra sogno e realtà. Tutte le immagini

30/11/2010



Foto: © Vito Gallo

“Tu sogna e spera fermamente, e il sogno, realtà, diverrà”: **Coraton 2010** ha dimostrato che è possibile. Dalla fiaba alla realtà, il passo è breve, soprattutto se di mezzo ci sono i bambini.

La settima edizione della ormai storica maratona benefica coratina, domenica presso la sala Ricevimenti Donna Beatrice, ha tagliato il traguardo nel modo migliore.

Entusiasta il patron dell'iniziativa, **Dino Patruno**: *«Sono davvero molto contento della partecipazione di tutti, della condivisione che si è realizzata fino all'ultimo minuto. Adesso dobbiamo guardare avanti. Fino ad ora abbiamo gettato le basi per quel che verrà. Le difficoltà maggiori si incontrano sempre nel cominciare. Ci sono già in serbo delle idee per l'ottava edizione ma, è ancora presto per dichiararle.*

Il mio grazie speciale va a tutti i volontari di Coraton: accanto a me ho avuto delle figure professionali che hanno dato sostegno concreto alla maratona, hanno reso possibile la realizzazione di questo sogno. Un grazie particolare va a Vito Gallo: i suoi scatti hanno catturato senza invadenza le nostre emozioni, a testimonianza di cosa sa dare questa grande avventura chiamata Coraton. Al di là del bilancio economico che non sono ancora in grado di fare, restano tutti i sorrisi, i messaggi, gli sguardi, i sogni diventati realtà».

Il sogno di una città ideale, che mette al centro l'uomo e i rapporti tra le persone, ha portato sotto i riflettori **Gocce nell'oceano, CGDA e AFFDA**. Le associazioni beneficiarie degli sforzi di Coraton, sono il vero cuore pulsante della manifestazione. **“Gocce nell'oceano”, in particolar modo, ha commosso i presenti in sala, dando prova di grande amore e dedizione per tutti i bambini di cui si prende cura.** Non si tratta di associazioni lontane ma di realtà concrete: Gocce nell'oceano, CGDA e AFFDA sono state protagoniste attive della maratona benefica che ha messo loro al centro del proprio sogno.

Il cuore di Coraton, spente le luci e calato il sipario, continua a battere nei sorrisi dei loro bambini e ragazzi. L'arte e la cultura sono a loro servizio.

Per la settima edizione di questa ormai storica manifestazione benefica, le esibizioni artistiche sono state davvero

tutte di alto livello. Le forme di espressione sono state numerose e diverse tra loro. Dall'hip hop all'opera lirica, passando per tango, folk, jazz, recitazione e mimo: un ventaglio di esibizioni che ha soddisfatto e sorpreso davvero tutti. A molti è saltato agli occhi un ulteriore salto di qualità rispetto agli anni passati.

Tutti gli artisti che si sono esibiti meritano un grande plauso: ognuno ha dato a Corato un dono, una assaggio gustoso di talento e professionalità. Si attendono, per tutti, nuovi spazi e tempi di esibizione.

Tra le grandi sorprese, **Ivana Lotito**. Splendida la sua prima volta a Coraton insieme alla sua spigliata nipotina. Oltre che bella, Ivana, ha dimostrato di essere una donna umile e di grande sensibilità: *«Ho fatto ancora troppo poco per poter essere da questa parte a dire qualcosa alla gente. Mai come adesso mi sento legata al mio territorio. Standone lontana, avverto la mancanza della famiglia, del calore umano, della genuinità della nostra gente. Venire qui e rendermi conto che c'è questo affetto verso chi, come me, insegue un sogno, mi fa sentire meno sola»*.

A chiudere, attesissimo dal pubblico più esigente, il tenore **Aldo Caputo**. Con lui Coraton ha vissuto un momento di spessore culturale e musicale non quotidiano. Dalla sua voce, un appello per la cultura e l'arte: *«Molto spesso si crede che l'arte sia il dessert della cena, invece l'arte è la cena. Siamo in un momento difficile ma, se tutti quanti facciamo quel che possiamo, le grandi emozioni possono ancora essere realtà»*.



® Livenetwork.it © Copyright 2010 Tutti i diritti riservati

Coratolive.it

Testata giornalistica

reg. n. 6/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Direttore Responsabile: **Fabio Ferrante**